



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00006194
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	busto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Ritratto del Vescovo di Boston
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	6194
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	-
DTSF	A	-
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Minerbi Arrigo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1881/ 1960
AUTH	Sigla per citazione	30692454
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	gesso
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	85
MISL	Larghezza	75
MISP	Profondità	50

DA		DATI ANALITICI
DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il vescovo ritrattato in questa scultura potrebbe essere uno dei personaggi coinvolti nella commessa a Minerbi di una replica della Madonna di Monte Mario per il Cottolengo della Colonia Italiana a Boston (cfr. Arrigo Minerbi e gli scultori della fornace Grandi di Bondeno, catalogo della mostra (Rocca Possente di Stellata, Ferrara, 5 - 27 settembre 1998), a cura di L. Scardino, Ferrara 1998, p. 45).
NSC	Notizie storico-critiche	Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.
DO		FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



ADM ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

ADMX Genere documentazione esistente

ADMA Autore Studio Emilio Sommariva

ADMT Note

www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/schede/imm-2y010-0008922/?view=soggetti&offset=17504&hid=22&sort=sort_date_int

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Minerbi A.

BIBD Anno di edizione s.d. [1953]

BIBH Sigla per citazione FE000544

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2007

CMPN	Nome	Magri L.
------	------	----------

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
-----	---------------------------	--

AGGD	Data	2020
------	------	------

AGGN	Nome	Roversi L.
------	------	------------